



IL GRUGNITO DEL PORCIGLIONE

SCUOLE



LIPU - Ente morale D.P.R. n. 151 - G.U. n. 99 del 27-4-'85 - Onlus D. Lgs n.460 - 04/12/1997 - Sede Nazionale: Via Trento 49 - 43100 Parma

Notiziario per le scuole della Riserva Naturale PALUDE BRABIA

Redazione: Barbara Ravasio ed
Alessio Martinoli (e chi se no?)

Primavera 2011

2011, ANNO INTERNAZIONALE DELLE FORESTE



**INTERNATIONAL YEAR
OF FORESTS • 2011**

L'ambiente e la sua conservazione sono diventati negli ultimi anni tematiche globali di tale importanza che le Nazioni Unite, dopo aver proclamato il 2007 Anno Polare Internazionale, il 2008 Anno Internazionale del Pianeta Terra e il 2010 Anno Internazionale della Biodiversità prosegue nel suo intento di sensibilizzare e stimolare l'intero pianeta verso una "rivoluzione verde". **Ecco allora arrivare per il 2011 il turno delle foreste.**

Il legame con l'anno che si è appena concluso è quanto di più naturale. Gran parte delle forme viventi esistenti sulla Terra vive infatti nelle foreste. In altre parole, **le foreste detengono la maggior parte della biodiversità globale.** Per secoli l'importanza delle foreste è stata quantificata in termini di metri cubi di

legname o tonnellate di frutti prodotti e la gestione delle stesse era volta a massimizzare i proventi delle materie prime. Ma qualche fatto aiuta meglio a comprendere il loro vero valore...

- **Il 30% delle terre emerse sono occupati da foreste**, più di qualsiasi altro bioma sul pianeta
- **1,6 miliardi di persone dipendono dalle foreste per il loro sostentamento**
- **Oltre il 60% delle specie animali e vegetali conosciute vive nelle foreste.** La percentuale potrebbe superare il 90% considerando le specie non ancora note.
- Le foreste **influenzano in modo decisivo il clima globale** "immagazzinando" l'anidride carbonica responsabile dei cambiamenti climatici.

Serve altro? Non è quindi un caso che l'ONU si scomodi a loro difesa.

- **Ogni anno un'area più grande del Nord Italia viene deforestata.**
- **Il 20% delle emissioni antropogeniche di gas serra è causata dalla deforestazione.**
- **100 specie al giorno si estinguono** per la deforestazione delle foreste pluviali.
- Si stima che al ritmo corrente di deforestazione **nel 2030 rimarrà solo il 20% delle foreste tropicali** esistenti nel 1947 e che queste scompariranno del tutto intorno al 2050.

Qualche luce tuttavia si intravede. E' stato calcolato che nei paesi con PIL pro capite superiore a 4.600 \$ i ritmi di deforestazione hanno cessato di crescere. Tra questi troviamo alcuni stati africani e del Sudamerica, continenti dove il problema è gravissimo. Ben inteso: "cessato di crescere", non "si è fermata". Pertanto, **l'iniziativa dell'ONU sembra decisamente puntuale e motivata.**

brevissime

RITORNA CORSO "ERBE SELVATICHE IN CUCINA"



Nuovo appuntamento primaverile con Rosella Aresi ed il suo enorme bagaglio di conoscenza su tutti i possibili usi mangerecci di piante, fiori e frutti dei nostri prati e boschi. Tre incontri con uscita sul campo dedicati al riconoscimento dei vegetali spontanei commestibili guidati dalla mano esperta di Rosella per scoprire vecchie ricette e sapori di una volta.





IL CORSO "PICCOLI NATURALISTI" SI SDOPPIA!

Il corso "Piccoli Naturalisti" compie 4 anni e per l'occasione si fa in due!

Nel corso delle diverse edizioni abbiamo accompagnato decine di bambini dai 6 ai 12 anni a compiere i loro primi passi nel mondo della Natura, tentando di stimolare una sincera passione attraverso la scoperta, la ricerca, l'osservazione e la manualità, senza mai tralasciare quell'aspetto più ludico che dev'essere proprio di un'attività non scolastica.

Molti di loro sono ritornati nel corso degli anni e possiamo con soddisfazione dire di averli visti crescere... e non solo di statura! Chi l'anno dopo ha portato gli amici, chi è tornato in Palude Brabbia con la scuola, chi ha cominciato a frequentarla con mamma e papà nel corso degli eventi domenicali, in barca o nelle uscite notturne.

Forti di questo bel risultato abbiamo quindi deciso di proseguire in questa direzione separando il corso per due fasce di età differenti, in modo da creare percorsi maggiormente mirati sulle capacità di apprendimento, dando la possibilità ai bambini più "esperti" di continuare il loro cammino di conoscenza dell'ambiente.

GIOVANI GUARDIAPARCO!



bambini 9-13 anni

5 incontri
marzo-aprile
(sab, 14.30-17.30)

Ecco il corso che trasforma bambini e ragazzi dalla 4° elementare alla 2° media in veri guardiaparco! Tra censimenti di uccelli, passando per la manutenzione delle strutture e la cura degli animali feriti, scopriranno i vari aspetti delle attività dei difensori della natura.

L'obiettivo è quello di rendere i bambini protagonisti della tutela della Riserva, facendo nascere in loro la voglia di prendersi cura dell'ambiente che li circonda.

Piccoli volontari LIPU crescono!

12 marzo Come riconoscere gli uccelli ?

Come riconoscere le specie più comuni delle aree umide, armati di binocolo e cannocchiale!

19 marzo Facciamo un censimento !

Come piccoli ornitologi ci cimenteremo in un vero censimento degli uccelli della Riserva!

26 marzo Rimbochiamoci le maniche !

Passerelle, capanni, cartelli... Una Riserva è piena di strutture che necessitano manutenzione!

2 aprile Come si cura un animale ferito ?

Visiteremo il Centro di Recupero LIPU di Magenta (MI) scoprendo come restituire alla natura un animale ferito!

16 aprile Chi vive nello stagno ?

Alla scoperta del micromondo acquatico grazie ai microscopi in compagnia di girini e tritoni!

PICCOLI NATURALISTI A CACCIAD'INSETTI!



bambini 6-8 anni

3 incontri
maggio
(sab, 14.30-17.30)

"Piccoli, brutti e pelosi?" Ma va...!!!

Attraverso il mondo degli insetti stimoleremo nei piccoli dalla 1° alla 3° elementare la capacità di osservazione e lo spirito della scoperta del mondo naturale. In un bicchiere d'acqua di stagno, una palettata di terra, su tre steli d'erba, ci sono micromondi da scoprire, fatti di agili saltatori, mimetici sub o raffinati sarti. Armati di retini, palette e microscopi esploreremo questo mondo curioso e affascinante!

7 maggio Tutti giù per terra!

Un affascinante viaggio nel mondo sotterraneo... tra millepiedi, centopiedi e porcellini di terra...

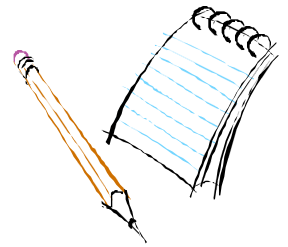
14 maggio Sotto il pelo dell'acqua

Con retini e stivaletti, per poterci stupire della numerosa fauna che vive sotto il pelo d'acqua!

28 maggio Curiosando dentro l'arnia

Bzz, bzz... Chi può avere paura delle api con tutti i doni che ci regalano? Tutti alla scoperta del miele e della cera!

il taccuino del naturalista



QUELLE "INCONFONDIBILI" SAGOME PRIMAVERILI...

"Le rondini. Simbolo dell'arrivo della primavera dall'inconfondibile sagoma". Così si dice e così spesso si scrive. Ma... è davvero così semplice riconoscere una rondine? Ed i loro nidi? Ecco quali caratteristiche osservare per non confondere i famosi migratori di campagna da altre specie a loro molto simili e molto più comuni!



40%. A tanto ammonta il calo delle rondini in Europa dal 1970 al 2000. Le cause sono l'agricoltura intensiva, i pesticidi e la desertificazione del Sahel africano.



RONDINE



CARATTERI DIAGNOSTICI

- Coda a "V" molto lunga
- In prevalenza in ambienti agricoli
- Gola rossa (difficile da osservare!)
- Nido aperto in alto (tipo coppetta)

INFORMAZIONI

La "vera" Rondine vive in ambienti agricoli e prativi, la trasformazione dei quali è causa dei drastici cali delle popolazioni europee. La lunga coda a "V" è la caratteristica più facile da osservare per riconoscerla. Ogni anno migra in Africa sub-sahariana.



BALESTRUCCIO



CARATTERI DIAGNOSTICI

- Coda a "V" corta
- In prevalenza in centri urbani
- Schiena ("groppone") bianca
- Nido chiuso fino al tetto

INFORMAZIONI

Molto più facile da osservare rispetto alla Rondine (è infatti la "cugina" di città), costruisce i nidi di fango che abbiamo sotto il tetto. Ha la coda più molto più corta e la schiena bianca.



RONDONE



CARATTERI DIAGNOSTICI

- Ali lunghe, sottili e "a falce"
- In prevalenza in centri urbani
- Completamente marrone-nero
- Non si posa mai a terra o sui rami

INFORMAZIONI

Nonostante il nome non è parente della Rondine! "Macchina" perfetta per il volo, ha apertura alare maggiore della lunghezza del corpo. Le zampe sono ridottissime, può solo aggrapparsi a pareti ed è incapace di posarsi sui rami. Divora migliaia di zanzare al giorno!

spunti per la didattica



Ecco un piccolo gioco da realizzare in classe per stimolare i ragazzi lo spirito di osservazione della natura e dei particolari, spesso minimi, che caratterizzano forme viventi affini. Presentiamo il gioco con la tematica degli uccelli delle nostre zone, ma il medesimo schema è valido per fiori, alberi, insetti etc.

INDOVINA CHI?

Obiettivi → Stimolare lo spirito di osservazione dei particolari naturali

Metodo → Gioco a squadre, sul modello del gioco in scatola "Indovina chi?"

Materiali necessari → PC con Powerpoint o simile, stampante a colori, cartoncino colorato.

L'obiettivo è quello di realizzare delle schede in formato A3 contenenti una griglia di 10-15 immagini (foto o, molto meglio, disegni) di uccelli. Sotto ogni immagine scrivere il nome della specie ritratta. Stampare un numero di schede pari al numero di squadre che si intende far partecipare, più una da ritagliare. Il numero ideale è di 4 o 5, con massimo 5 bambini per squadra. Ritagliare in quadrati le immagini e incollarle su un cartoncino colorato ricreando la medesima griglia. Fare lo stesso con la scheda stampata in più, e successivamente tagliare nuovamente le immagini incollate sul cartoncino.

Ogni squadra si riunisce attorno alla propria scheda. L'insegnante pescherà a caso da un sacchetto un'immagine tra quelle ritagliate con il cartoncino senza mostrarla. Obiettivo delle squadre è indovinare per prima l'immagine pescata ponendo a turno domande sulle caratteristiche fisiche dell'animale (colore delle penne, lunghezza delle zampe, forma del becco etc.) a cui si risponde "sì" o "no" (es. "Possiede penne color giallo?"). A seconda della risposta le squadre dovranno "coprire" con pezzi di carta o fagioli (tipo tombola) tutti gli uccelli che non soddisfano la risposta data (es. se alla domanda di prima la risposta è "sì" coprire tutti gli uccelli privi di penne gialle). Vince chi indovina per primo!

ritorna "Spring Alive!"



CUCULO



RONDONE



RONDINE



CICOGNA



GRUCCIONE



Giunge al quarto anno di attività di "SPRING ALIVE!", progetto didattico promosso in tutta Europa volto ad avvicinare i bambini al mondo degli uccelli.

L'obiettivo è quello di stimolare i bambini ad osservare come la natura cambi nel corso delle stagioni prestando attenzione ad uno dei fenomeni naturali più straordinari: la migrazione degli uccelli. Sul sito www.springalive.net è infatti possibile inserire il proprio primo avvistamento stagionale di alcune specie "target", contribuendo a formare una banca dati continentale che monitori l'arrivo dei migratori ogni anno. **Novità 2011: l'introduzione di una nuova specie, il coloratissimo Gruccione!**

Ma come riconoscere queste specie? Sul sito si possono trovare tutte le informazioni, le schede di riconoscimento e gli approfondimenti per gli insegnanti.

Questi avvistamenti rappresentano dati importanti per tracciare l'arrivo della primavera ogni anno e scoprire le relazioni tra cambiamenti climatici e migrazioni degli uccelli. I cambiamenti climatici influenzano la migrazione degli uccelli? Se sì, come? Con l'aiuto dei bambini e ragazzi in età scolare vogliamo negli anni dare delle risposte a queste domande.



La LIPU propone "SPRING ALIVE!" nelle classi 4° e 5° della Primaria con due incontri in classe di un'ora.